

Notizie sui mercati

Nuova seduta in deciso ribasso per i principali mercati in un contesto di ampie prese di profitto dopo i guadagni degli ultimi mesi che avevano condotto a massimi importanti. A trainare al ribasso i listini sono soprattutto i titoli tecnologici con gli investitori che continuano a domandarsi se gli ingenti investimenti realizzati e programmati nell'ambito dell'intelligenza artificiale possano poi condurre a soddisfacenti crescite degli utili e dei ricavi societari; sotto quest'ultimo aspetto un importante banco di prova potrà essere rappresentato dai risultati ma, soprattutto, dall'outlook che verrà rilasciato stasera da Nvidia. Intanto, Wall Street ha archiviato la sessione di ieri registrando la peggiore serie di sedute consecutive in ribasso dallo scorso agosto (l'S&P500 è alla quarta). Tale contesto di avversione al rischio sembra influenzato anche dall'eventualità che la Fed decida di non tagliare i tassi nella prossima riunione di dicembre, come invece scontato dal mercato. Seduta dal tono di fondo debole per le borse asiatiche, stamani, in un clima di generale aumento della volatilità.

Notizie societarie

BANCO BPM: apertura di Crédit Agricole a una possibile fusione	2
LEONARDO: intende rafforzarsi negli Emirati Arabi	2
ENI: Plenitude acquista asset francesi	2
STELLANTIS: accordo con Tesla sulle stazioni di ricarica elettrica	2
AIRBUS: ordine importante da Flydubai, che finora acquistava solo aerei Boeing	2
KERING: punta a ridurre la dipendenza da Gucci e a snellire la rete retail	3
MICROSOFT-NVIDIA: ingente investimento in OpenAi Anthropic	3

Notizie settoriali

SETTORE TECNOLOGICO EUROPEO: il piano "Tech EU" sostiene il settore e attrae investimenti	4
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	42.839	-2,12	25,31
FTSE 100	9.552	-1,27	16,88
Xetra DAX	23.181	-1,74	16,43
CAC 40	7.968	-1,86	7,96
Ibex 35	15.827	-2,14	36,50
Dow Jones	46.092	-1,07	8,34
Nasdaq	22.433	-1,21	16,17
Nikkei 225	48.538	-0,34	21,67

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

19 novembre 2025- 10:08 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per
investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

19 novembre 2025- 10:13 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

BANCO BPM: apertura di Crédit Agricole a una possibile fusione

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore) il Crédit Agricole, azionista di Banco BPM con una quota del 20%, sarebbe interessato ad una possibile fusione tra le due realtà in Italia. I contorni non sono delineati e servirà tempo perché vengano definite modalità e tempistiche, intanto però il management di Crédit Agricole inizia a posizionarsi in modo netto. Il 20% in Banco BPM è destinato a salire al 29% avendo avuto già l'autorizzazione da parte della BCE. Da qui parte l'apertura formale a un dialogo diretto con la banca italiana per costruire un polo bancario domestico attorno a Crédit Agricole Italia, ipotesi considerata preferibile e coerente con la strategia della banca francese.

LEONARDO: intende rafforzarsi negli Emirati Arabi

La società sta cercando di espandere la propria attività negli Emirati Arabi Uniti passando da una presenza commerciale a una industriale attraverso partnership con aziende locali, ha dichiarato il direttore generale Carlo Gualdaroni a margine del Dubai Airshow. Le potenziali collaborazioni si concentreranno sui settori dell'elettronica e dell'aeronautica.

ENI: Plenitude acquista asset francesi

La controllata Plenitude ha firmato un accordo per l'acquisizione da Neoen, azienda attiva nel settore delle energie rinnovabili in Francia, di un portafoglio di asset per un totale di circa 760 MW di capacità installata dislocati su tutto il territorio francese.

STELLANTIS: accordo con Tesla sulle stazioni di ricarica elettrica

Stellantis amplia l'accesso alla ricarica dei veicoli elettrici con l'integrazione della rete supercharger di Tesla. A partire dal 2026 in Nordamerica e dal 2027 in Giappone e Corea del Sud, i clienti dell'azienda potranno ricaricare i veicoli elettrici compatibili presso le stazioni.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Hera	4,10	0,79	4,76	2,70
Italgas	9,44	0,00	2,65	3,01
Terna-Rete Elettrica Nazionale	9,07	-0,15	4,34	3,64
Telecom Italia	0,47	-6,66	173,56	193,62
Stellantis	8,39	-4,44	19,19	26,05
Banca Monte dei Paschi Siena	8,41	-3,69	39,75	27,51

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AIRBUS: ordine importante da Flydubai, che finora acquistava solo aerei Boeing

Airbus ha ottenuto un successo importante al Dubai Air Show assicurandosi un ordine da 150 A321neo da Flydubai, che finora acquistava solo aerei Boeing. È una vittoria strategica rilevante, perché il Medio Oriente è tradizionalmente un mercato dominato da Boeing, e il passaggio di una compagnia aerea da un costruttore all'altro è raro, soprattutto nei velivoli a corridoio singolo. Flydubai aveva manifestato frustrazione per i ritardi nelle consegne dei Boeing, che rallentavano i suoi piani di crescita. L'A321neo, più capiente dell'A320, è diventato il modello best-seller di Airbus e ha convinto il vettore. Airbus ha inoltre siglato un accordo con Etihad per A330neo e A350-1000.

KERING: punta a ridurre la dipendenza da Gucci e a snellire la rete retail

Il nuovo CEO di Kering, Luca de Meo, ha dichiarato in un promemoria che il gruppo deve ridurre la dipendenza da Gucci e snellire ulteriormente la rete dei negozi per tornare a crescere. Ha fissato un orizzonte di 18 mesi per riportare tutti i marchi su un percorso di crescita e tre anni per recuperare pienamente le migliori performance finanziarie. Dopo anni di continui aumenti dei prezzi, l'azienda dovrà rivedere sia il posizionamento dei marchi sia l'assortimento dei prodotti. Un altro punto chiave sarà lo sviluppo di marchi come Saint Laurent, Bottega Veneta e Balenciaga, per bilanciare il peso eccessivo di Gucci. Il piano strategico completo sarà presentato agli investitori la prossima primavera.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Deutsche Boerse	209,30	2,80	0,36	0,33
Danone	77,74	-0,66	1,04	1,04
Allianz	359,60	-0,72	0,58	0,49
Stellantis	8,39	-4,44	19,19	26,05
Infineon Technologies	32,99	-4,06	6,22	3,99
Adyen	1316,20	-3,86	0,07	0,07

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**MICROSOFT-NVIDIA: ingente investimento in OpenAI Anthropic**

Microsoft e Nvidia investiranno fino a 15 miliardi di dollari in Anthropic, rafforzando ulteriormente le alleanze strategiche tra i principali attori dell'intelligenza artificiale. L'accordo conferma il ruolo crescente di Anthropic, valutata fino a 350 miliardi di dollari secondo fonti CNBC, e prevede una collaborazione tecnologica più stretta: Anthropic inserirà i suoi modelli su Microsoft Azure e adotterà le infrastrutture Nvidia. L'operazione segna un nuovo passo nell'intensificarsi della competizione nel settore IA.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Merck & Co.	96,43	3,84	3,71	3,03
Verizon Communications	41,48	1,15	5,23	6,56
Travelers Cos	286,85	0,82	0,46	0,39
Home Depot	336,48	-6,02	1,34	0,88
Amazon.Com	222,55	-4,43	14,64	15,50
Nvidia	181,36	-2,81	52,21	47,72

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Strategy	206,80	5,82	5,08	3,60
Warner Bros Discovery	23,69	4,18	8,50	8,12
Netflix	114,09	3,45	12,06	12,49
Pdd Holdings	119,58	-7,33	3,46	2,27
Marvell Technology	78,68	-5,72	5,32	5,85
Micron Technology	228,50	-5,56	8,65	7,30

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

EUROPA

SETTORE TECNOLOGICO: il piano "Tech EU" sostiene il settore e attrae investimenti

Il settore tecnologico europeo sta attraversando una fase di trasformazione e di politiche favorevoli come il piano "Tech EU" della Banca Europea per gli investimenti, che prevede impieghi diretti per 70 mld di euro tra il 2025 e il 2027, con l'obiettivo di mobilitare fino a 250 mld di euro aggiuntivi dal settore privato. Pur restando indietro rispetto ai colossi tecnologici statunitensi e cinesi, la crescente attenzione verso l'intelligenza artificiale e la digitalizzazione sta alimentando l'interesse degli investitori per le aziende tecnologiche europee, rafforzandone il ruolo strategico nell'economia del continente.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi